Figc verso il voto: scontro Buonfiglio-Malagò e il nodo candidature

Data: 11 novembre 2026 | Autore: Redazione



La corsa alla presidenza della **Figc**si complica. Mentre proseguono le trattative tra club e componenti in vista delle elezioni del 14 dicembre, si registra un acceso botta e risposta tra il presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, e il commissario straordinario Giovanni Malagò sulla Commissione di verifica delle candidature. Un tema caldo, al centro del ricorso presentato da Adriano Galliani, altro candidato alla presidenza. La questione sarà esaminata venerdì dal Tribunale nazionale federale, dove la Figc si è costituita in opposizione.

La lettera del Coni e la risposta di Malagò

Buonfiglio ha inviato una lettera a via Allegri chiedendo spiegazioni su funzione, ruolo e poteri della Commissione, istituita il 2 novembre "in ottemperanza alle norme statutarie e regolamentari". Malagò ha replicato prontamente, ricordando che il termine per la pubblicazione delle candidature scade il 14 novembre. Ha poi precisato che la Commissione, coordinata dal generale Parrinello, "è stata istituita nel rispetto delle disposizioni statutarie, al solo fine di supportare operativamente la segreteria generale, nella verifica preventiva dei documenti, senza l'assunzione di alcuna determinazione sulle medesime candidature".

Il nodo della validazione delle candidature

Proprio quel "supporto operativo" sarà decisivo: entro sabato prossimo il segretario generale della Figc, Marco Brunelli, dovrà firmare il documento che valida o boccia le candidature. Un passaggio cruciale per confermare il cronoprogramma elettorale, considerando che le elezioni dovranno tenersi comunque entro il 31 gennaio 2027. Sullo sfondo resta l'ombra di un commissariamento a lungo termine.

Trattative e contestazioni: il caso Genoa

Intanto, sul fronte delle trattative, Galliani e Claudio Lotito sono stati visti parlare in aula al Senato. Il presidente della Lazio aveva con sé un foglio con i nomi delle società di Serie A e, in alcuni casi, numeri di telefono, schierate con i due candidati. Nel suo ricorso, Galliani contesta anche la doppia firma del Genoa, che prima lo ha indicato e poi ha virato su Malagò, fornendogli l'undicesima firma necessaria per la candidatura della Lega Serie A.

Il caso Aia e le prossime mosse

Resta aperto anche il caso Aia, con l'ipotesi di commissariamento dopo il ricorso sulle presunte irregolarità nel procedimento che ha portato all'elezione di Francesco Massini. Il presidente ha ribadito di non credere a un commissariamento: "Siamo sereni, io non mi fermo davanti a niente e nessuno. L'Aia in questo momento ha bisogno di serenità, poi ciascuno può far valere i propri diritti. Ci sono le sedi competenti che devono valutare". Anche in questo caso, a esprimersi sarà il Tfn.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/figc-verso-il-voto-scontro-buonfiglio-malag-e-il-nodo-candidature/158182